



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO V — NUM. 38

Brindisi — 27 Ottobre 1904 — Brindisi

Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

PROVEDIMENTI FERROVIARI

Sebbene ci fosse pervenuta alquanto in ritardo, pubblichiamo l'interessantissima Relazione sull'argomento suddetto, presentata alla Camera di Commercio di Lecce dal Consigliere Cav. Edoardo Musciacco, spiacenti di doverla dividere in diversi numeri, non permettendoci lo spazio di riportarla per intero.

EGREGI COLLEGHI,

In una sua relazione, presentata all'esame dell'Unione delle Camere di commercio nella penultima assemblea, il segretario generale Cav. Sabatini accennò al bisogno di provvedere a nuovi sbocchi per facilitare il collocamento dei prodotti agricoli delle provincie meridionali d'Italia, avvisando ai mezzi più opportuni per raggiungere lo scopo.

L'Assemblea apprezzò ed applaudì un tale progetto; e noi, senza sconvolgere sui mezzi escogitati per facilitare l'esportazione nei grandi mercati di consumo, dobbiamo proporci, dati i vantaggi che può ritrarne l'agricoltura italiana, di vedere, dopo di avere esaminata la posizione dei nostri mercati interni, se non possa essere anche d'immediato sollievo alle provincie meridionali il fatto di disporre le varie risorse del paese in maniera che quella parte della penisola che manca di una determinata cosa, possa provvedersene da quell'altra ov'è eccedenza al locale fabbisogno.

L'Italia continentale per la sua posizione topografica presenta una disposizione speciale di territorio, che in rapporto ai traffici interni merita studi continui aiutati da esperimenti pratici, per ottenere che in tutti i suoi punti la penisola con la minima spesa possa trarre vantaggio dallo scambio dei prodotti tra provincia e provincia; e tenendo, ben s'intende nel dovuto conto, nella disposizione dei trasporti, le relazioni della Sicilia e delle altre isole col continente.

Oltre alla speciale configurazione territoriale la nostra penisola va studiata nelle sue attitudini speciali e nelle speciali locali risorse economiche. Mentre, infatti, l'Italia settentrionale fa fiorire le sue industrie manifatturiere grazie alle condizioni facili di viabilità, alle forze ed agli altri vantaggi che arrecano i fiumi e i canali; l'Italia del Sud più specialmente impiega nell'agricoltura la mano d'opera ed il suo capitale.

Da ciò segue che mentre l'Italia del Nord dovrebbe consumare in gran copia i prodotti del suolo meridionale, quella del Sud dovrebbe consumare i prodotti dell'industria manifat-

riera settentrionale, giovandosi così vicendevolmente e vicendevolmente collocando in casa propria la ricchezza nazionale.

Noi meridionali perciò dovremmo essere i più grandi consumatori dei manufatti della industria italiana settentrionale, come quelli del Nord dovrebbero essere i più grandi consumatori della nostra produzione agricola.

Così stando le cose, mentre col progetto Sabatini si cerca di sistemare i traffici marittimi per facilitare l'esportazione delle derrate meridionali nei grandi mercati internazionali e specialmente nella Gran Bretagna, ove l'Italia nostra, così eminentemente produttrice di primizie, figura in minima parte; noi dobbiamo proporre provvedimenti immediati, perchè sia facilitato il traffico interno ed agevolato così lo scambio della produzione agricola con quella manifatturiera d'Italia.

Queste facilitazioni io credo che si possano conseguire con i seguenti provvedimenti ferroviari: « *Ritocchi alle tariffe* », « *Ferrovie trasversali* » nelle Calabrie, nelle Puglie e nella Sicilia », « *Istituzioni delle Tariffe a zone* »; « *Doppio Binario Bologna-Brindisi Gallipoli* ».

Ritocchi alle tariffe

Questo argomento ebbe già tutto lo interessamento da parte dello Stato, quando colle tariffe differenziali si pensò di provvedere ai bisogni delle provincie meridionali.

Se non che, fu poco simpatico il grido di gelosia che venne tosto levato da parte dei nostri fratelli dell'alta Italia pel provvedimento speciale.

E quel grido era ingiusto; poichè se la tariffa differenziale riduceva i trasporti dei prodotti meridionali, la riduzione favoriva, si comprende, anche in gran parte il consumatore dell'alta Italia, il quale in sostanza veniva a spendere meno di prima per portarsi al paese suo le nostre uve ed i nostri prodotti, senza che i medesimi per effetto di quei ribassi di trasporto avessero risentito miglioramento nel prezzo di vendita.

Noi per i primi dobbiamo convenire che per alcune tariffe lo Stato abbia già fatto quanto gli era possibile di fare; epperò se non ci mettiamo adesso ad esaminare punto per punto quali tra le altre tariffe in vigore meritino di essere ritoccate, ci riserbiamo di farlo fra non guari.

Ferrovie trasversali

Di quest'altro importante argomento parla, in una dotta relazione, con quella competenza che lo distingue, il signor cav. Palermo di Messina. Per non guastare quanto esamina ed espone l'egregio amico non aggiungo altra parola che quella di piena e completa adesione

alle sue conclusioni, e vengo senz'altro a quella parte sulla quale, nell'interesse appunto dei traffici meridionali, mi sembra opportuno di richiamare la benevole attenzione della Camera.

(Continua)

Elezioni in Provincia

Collegio di Brindisi

In questa Legislatura, dal Partito Chimentiano, pare si vogliano far le cose con maggiore accorgimento e scrupolosità delle volte passate.

Infatti, anzichè formare il solito Comitato, spesso all'insaputa delle persone che vi comparivano, e la cui coscienza non suggeriva loro di farvi parte, quest'anno si è creduto, secondo noi con molta saggezza, invitare alla formazione di detto Comitato, tutti coloro la cui fede Politica non vieta in alcun modo di appartenervi.

È accertato che il Principe Dentice — come non c'ingannammo nel passato numero — non si presenta, come pure è stata riconosciuta infondata la voce messa in giro in questi giorni, che si sarebbe qui presentato un Ammiraglio.

Collegio di Lecce

La stampa Leccese è in grande movimento per l'elezione di quel Rappresentante Politico.

Pare che la posizione si sia già delineata, inquantochè, contro l'uscente Deputato On. Fazzi, si presenta il Barone Comun. Sebastiano Apostolico, il quale, com'è noto, ha rivestito e riveste cariche importantissime, per cui è da credersi che grande sia la stima da lui goduta nel Collegio suddetto.

Fra i giornali che più accanitamente sono scesi in lotta, notiamo « *La Provincia di Lecce* » a favore del Deputato uscente, ed il « *Risorgimento* » a favore del Barone Apostolico.

Collegio di Maglie

Contro l'uscente On. Vallone non vi è fin'ora alcuno che presenti la propria candidatura, non avendo l'On. De Donno intenzione di riaffacciarsi.

Il Partito Socialista presenta l'Avvocato Felice Assennato.

Collegio di Gallipoli

È assicurata anche in questo Collegio la rielezione dell'On. De Viti De Marco, non essendovi altri aspiranti, tranne che l'Avvocato Stanislao Senape pel Partito Socialista.

Collegio di Campi

In questo Collegio i Candidati contro l'uscente On. Personè sorgono come i funghi!

Si è parlato di parecchie candidature, specie di quella Marino, Quarta, del Prof. Camillo Cocciolo di Squinzano, dell'Avv. Falco; ma pare che la massa elettorale sia tutta intenzionata di rieleggere a suo Rappresentante Politico l'On. Luciano Personè, il quale gode anche la piena fiducia dell'attuale Ministero.

Collegio di Manduria

In questo Collegio fu fatto in sul principio il nome dell'Avvocato Francesco Rochira, intelligentissimo professionista e Vice-Presidente del Consiglio Provinciale di Lecce. Il Rochira, come a molti sarà noto, è parente di questa Distintissima Famiglia Monticelli.

Fissata la data delle elezioni, non si parlava più della suddetta candidatura; ma all'ultimo momento l'Avvocato Rochira è diventato un accanito competitore del Deputato uscente On. De Cesare, con grande probabilità di vittoria.

Collegio di Tricase

Dopo il ritiro dalla lotta dell'Avvocato Caputo, è rimasto contro l'uscente Prof. Codacci-Pisanelli l'Avvocato Carlo Russi.

Collegio di Taranto

Questo Collegio è tenuto agitato nella presente elezione politica più che altro da questione di campanile.

Grottaglie appoggia vivamente l'On. Di Palma, Deputato uscente, mentre dai Tarantini si lavora da una parte per la ripresentazione dell'On. Damasco, e dall'altra per quella dell'Avv. Giovanni Albano.

Sembra però che l'On. Damasco non ha tanta intenzione di riaffacciarsi, ma accondiscenderebbe ad accontentare i suoi caldeggiatori, qualora si avesse veramente bisogno del suo nome.

All'ultim'ora abbiamo saputo che l'On. Damasco, in seguito alle vive insistenze di quel partito Democratico, ha accettato la candidatura.

Collegio di Castellaneta

Mentre vi era in vista la nuova candidatura dell'Avvocato Carlo Fumarola, ora sono rimasti sul campo il Prof. Semeraro contro l'uscente On. Pugliese.

Collegio di Ostuni

Di fronte all'uscente On. Maresca si fanno i nomi degli Avvocati Pietro Trincherà ed Alfredo Barbaro Forleo.

In questo Collegio, sebbene gli ultimi prelodati godono la massima stima nei paesi che lo compongono, si voterà compatti per il nome del Deputato uscente, il quale si è ormai reso molto popolare.

Pur nondimeno v'è chi lavora accanitamente in favore dei due nuovi candidati Trincherà e Forleo.

Il giorno 23 corrente l'On. Maresca si recò a visitare gli amici di Ceglie Messapica, ed in quel Teatro tenne agli elettori un discorso d'occasione.

Domenica leggete il

“SUPPLEMENTO”

con 10 silouettes e con articoli d'occasione.

Ancora per la Scuola Commerciale

Egregio Direttore,

Nel passato numero di codesto periodico lessi un articolo riguardante la Scuola Commerciale; quella importantissima Scuola, che pel modo come è stata compresa da diverse nostre *celebrità Amministrative* ed anche *Scolastiche*, fu qui impiantata, l'anno scorso, con moltissima leggerezza, per cui venne aggiunta alle tante altre una di quelle *splendide figure*, che senza dubbio ci renderanno *immortali*!

È mio desiderio, come credo sia pure di tutti coloro che amano questa città infelice, non vederla più deridere: basta ormai quanto essa ha dovuto subire, specie dacchè trovasi al potere un'Amministrazione Comunale, totalmente *retrograda* ed *inetta*. Per ciò è che mi sono spinto a raccomandarvi di non essere in avvenire tanto largo nel tributar lodi, massime quando da nessun fatto positivo risultano meriti di chicchessia!

Ora voi credete, Sig. Direttore, che la lettera del Ministro Orlando circa questa famosa Scuola, rappresenti un'assicurazione perchè le cose siano ben fatte? Il sussidio della Camera di Commercio di Lecce, è forse pur'esso un forte punto d'appoggio? Potrà dirsi assicurata l'esistenza dell'importante Istituzione, se ai due primi sussidi verrà anche aggiunto quello che le destineranno i *luridi pitocchi* di palazzo Shirmuth?

Sono dei Corsi liberi di pratica Commerciale, per cui gl'insegnanti si presteranno gratuitamente. E ciò è una cosa che potrebbe durare? Si crede davvero che a questi chiari di luna — parlando, s'intende, in linea generale — si possano trovar sempre delle persone disposte a fare il comodo del pubblico, a simili condizioni? Questo potrà succedere pel primo anno, pel secondo, pel terzo ancora; ma poi credo che tutto *sfumerebbe* nella *massima quiete*, anche per quella innata abitudine che si ha in questa città *eccezionale*, di abbandonare cioè a se stessa qualsiasi iniziativa immediatamente dopo i primi entusiasmi.

Per fondare una simile istituzione, necessita anzitutto ben provvedere alle sue basi; e queste han bisogno d'una tale solidità, da non far crollare in breve tempo l'edificio, sempre a grave discapito del nostro nome!

Comprendo che la vita lunga della Scuola, forse non premerà molto a coloro che oggi *tanto si affaticano* in suo favore; ma ciò deve interessare però vivamente la cittadinanza, essendo quella che sola risente tutte le conseguenze delle..... *corbellerie* che si commettono, parte per semplicità e parte per astuzia finissima, dalle nostre personalità più o meno *spiccate*.

Dopo ciò non mi resta che stringervi la mano e segnarmi.

Vostro
ASSIDUO

Senza che l'Assiduo ci avesse esternato il suo parere circa l'impianto di questa benedetta Scuola, fummo i primi ad alzare la voce, quando ci accorgemmo della magra figura che avrebbe fatto con essa la città, e come poi avvenne.

Con l'articolo pubblicato nel passato numero, non abbiamo voluto certamente dimostrare che le pratiche ora in corso, sono sufficienti alla perfetta riuscita dello intento; ma abbiamo creduto spendere una parola di lode verso il promotore dell'Istituzione, in primo luogo, perchè si cessi di dire che « *La Città di Brindisi* » vuole a tutti costi ostacolare l'iniziativa; ed in secondo, perchè le pratiche suddette, possono essere l'inizio di tutte quelle altre indispensabili a fondare realmente, come va dovuto, la scuola suddetta.

Noi siamo sempre al nostro posto per tutelare modestamente gl'interessi cittadini, mai disposti a prodigar lodi a chicchessia, se non siano veramente meritate.

N. d. D.

Riceviamo e pubblichiamo

Brindisi 26 Ottobre 1904.

ILL.MO SIG. DIRETTORE
DEL GIORNALE « LA CITTÀ DI BRINDISI »

L'Ill.mo Sig. Prefetto della Provincia, sempre sollecito a favorire questa Congregazione di Carità, si è affrettato di comunicarmi l'autorizzazione dell'Autorità tutoria per l'accettazione della donazione offerta dalla benemerita Famiglia Balsamo-Romano a favore di un erigendo Asilo di Mendicità.

E poichè l'azione di così rara filantropia, ora definitivamente compiuta, sia nota alla nostra Città ed a quanti sono ammiratori di coloro che emergono per opere caritatevoli, prego la S. V. perchè col suo diffuso giornale renda di pubblica ragione la offerta suddetta, che consiste:

In rendita pubblica, annua	L.	374,00	
In beni stabili rendita annua	>	2088,00	
		TOTALE L.	2462,00

Da cui dedotte per fondiaria, R. M. ed altre passività	>	672,20
---	---	--------

Residua l'annua rendita netta di	L.	1789,80
----------------------------------	----	---------

La quale elevata a capitale dà il valore di	L.	35795,60
--	----	----------

Ogni parola direbbe meno di quanto ciascuno di noi senta a favore di questa Famiglia così ricca di tradizioni per opere di beneficenza pel sollievo degl'infelici.

L'Asilo di Mendicità, che prima pareva difficile ad attuarsi, principierà a funzionare fra non molto, grazie alla prima pietra così generosamente portata dalla Famiglia Balsamo, il cui nobile ed encomiabile esempio sarà indubbiamente imitato (ognuno per come potrà) dalla nostra cittadinanza, sempre pronta a seguire le felici iniziative.

Noto infatti con soddisfazione come il pensiero della carità cittadina si estenda sempre più nel nostro paese, e questa ultima offerta della sullodata Famiglia, per la cospicua somma che rappresenta, metterà la nostra Amministrazione nella condizione di iniziare quello che era un vivo desiderio del nostro paese, cioè un Asilo di Mendicità, non importa se sulle prime molto ristretto di fronte ai bisogni di tanta parte povera meritevole di soccorso.

Io rendo ancora una volta, per mezzo del suo giornale, a nome anche dei miei Colleghi, omaggio sentitissimo alla Famiglia Balsamo-Romano, benefattrice della nostra Città.

Gradisca, Sig. Direttore, le espressioni di perfetta mia stima e considerazione.

IL PRESIDENTE
ED. MUSCIACCO

Per mancanza di spazio, essendoci pervenuta la presente quando il giornale era già pronto, non possiamo dire quanto sentiamo in merito all'azione filantropica, e veramente degna del massimo encomio, compiuta dalla prelodata benemerita famiglia. Adempiremo a questo dovere, nel prossimo numero.

LA DIREZIONE

Diversi giornali di Taranto pubblicano necrologie per la morte immatura della Distinta Signora

Gisella. Serio

nata Scarambone

che a soli 25 anni, dopo penosa malattia, abbandonava per sempre il suo amatissimo Nino e due teneri figliuoletti.

All'inconsolabile consorte, a cui vincoli di sin-

cera ed antica amicizia ci legano, mandiamo le nostre più sentite e sincere condoglianze. Sperando che possano lenire il suo acerbo dolore, le grandi dimostrazioni di stima che l'ospitale Taranto volle tributargli in si triste circostanza.

×

Il Sig. Giovanni Serio ci da l'incarico di ringraziare tutti coloro che prendono parte al suo dolore.

Movimento del porto di Brindisi

dal 16 al 23 Ottobre 1904

ARRIVI

Giorno 16 — Da Palermo pir. Pachino, band. it., cap. Bottone, eq. 35, pass. 3, merci diverse — Da Trani trab. Ida R. Ercolessi, band. it., cap. Gennari Tarquinio, eq. 6, farina — Da Alessandria pir. Iuno, band. Aust. Ung., cap. Radazovich, eq. 47, pass. 7, merci diverse.

Giorno 17 — Da Venezia pir. Bosforo, band. it., cap. Milazzo, eq. 72, pass. 169, m. d. — Da Braila pir. Bosnia, band. it., cap. Anatià, eq. 50, pass. 68, m. d. — Da Trieste pir. Amphitrite, band. Aust. cap. Tomassich, eq. 79, pass. 79, m. d. — Da Venezia goletta Margherita, band. Austr. cap. Toniol, eq. 5, pass. 1, vuoto — Da Genova, brig. goletta G. B. Beraldo, band. it., cap. Olivari, eq. 7, pass. 1, vuoto — Da Valona trab. Hairlie band. turca, cap. Beckir, eq. 4, giunchi — Da Valona pir. Gallipoli, band. it., cap. Andriola, eq. 30, pass. 12, merci diverse — Da Trieste pir. Assiria band. it., cap. Raggio, eq. 31, merci diverse.

Giorno 18 — Da Alessandria pir. Habsburg, band. Austr., cap. Klausberger, eq. 90, pass. 30, merci diverse — Da Genova, pir. Diana, band. it., cap. Romano, eq. 23, merci diverse — Da Fiume pir. Mario, band. it., cap. Remeo Felice eq. 21, merci diverse — Da Alessandria pir. Nilo, band. it., cap. Pietro Stabile, eq. 69, pass. 21, merci diverse — Da Venezia pir. Montenegro, band. it., cap. Maniscalco, eq. 52, pass. 27, merci diverse — Da Valona pir. Peucera, band. it. cap. Coppolino, eq. 20, pass. 8, merci diverse.

Giorno 19 — Da Venezia pir. Egitto, band. it., cap. Reale, eq. 30, merci diverse — Da Trieste pir. Carniolia, band. Austr. cap. Petris, eq. 56, pass. 23, merci diverse.

Giorno 20 — Da Braila pir. Dalmazia, band. Austr., cap. Bilaffer, eq. 56, pass. 85, merci diverse — Da Porto Said pir. Osiris, band. ingl. cap. Hyde, eq. 109, pass. 7, postale — Da Valona pir. Epiro, band. it., cap. Andriola eq. 20, merci diverse — Da Trieste pir. Iapigia, band. it. cap. Cacace, eq. 22, pass. 1, merci diverse.

Giorno 21 — Da Patrasso pir. Drepano, band. it. cap. Enrico Cafiero, eq. 46, pass. 30, merci diverse — Da Trieste pir. Semiramis, band. Austr. cap. Martinolich eq. 89, pass. 192.

Giorno 22 — Da Calcutta pir. Manin, band. it., cap. T. Mazziughi, eq. 27, merci diverse — Da Genova pir. Plata, band. it., cap. N. D'Allio, eq. 32, pass. 2, merci diverse — Da S. Nicolò trabac. Fratelli Frizzi, band. montenegrina, cap. Frizzi, eq. 4, giunchi.

Giorno 23 — Da Palermo pir. Malta, band. it., cap. Sorrentino, eq. 41, pass. 3, merci diverse — Da Valona trab. Fortunato, band. turca, cap. Sulaiman, eq. 4, bestiame.

PARTENZE

Giorno 16 — Pir. Isis, Inglese, per Porto Said, Valigia Indie — pir. Iuno, Austriaco, per Trieste, merci diverse — pir. Drepano, italiano, per Patrasso, merci diverse

Giorno 17 — pir. Amphitrite, Austr. per Odessa, m. d. — pir. Maria B. Aust., per Rovigno, m. d. — pir. Unione it. per Gallipoli, m. d. — pir. Bosforo it. per Alessandria, m. d. — pir. Gallipoli it., per Venezia, m. d.

Giorno 18 — Pir. Habsburg Aust. per Trieste, m. d. — Trabacolo Hairlie, turco, per Bari, giunco — pir. Pachino, it. per Palermo, m. d. — pir. Assiria, it., per Genova, m. d. — pir. Mario, it., per Genova m. d. — pir. Diana, it., per Fiume,

m. d. — pir. Nilo it., per Venezia, m. d. — pir. Montenegro, it., per Braila m. d.

Giorno 19 — Pir. Egitto, it., per Messina, m. d. — pir. Carniolia, Austr. per Braila, m. d.

Giorno 20 — pir. Dalmazia, Austr. per Trieste, m. d. — Trab. S. Francesco, it. per Barletta, vuoto — pir. Epiro, it per Salahora, m. d.

Giorno 21 — pir. Iapigia, it., per Marsiglia, m. d. — pir Semiramis, Austr. per Alessandria m. d.

Giorno 22 — pir. Manin, it. per Venezia. m. d. — Trab. Ida Ercolessi, it., per Barletta, vino — Goletta Margherita, Austr., per Venezia, vino. — Trab. Buona Sorte, turco, per Scutari, pietre — Goletta Risorta, it. per Ravenna, m. d. — pir. Plata it. per Venezia, m. d.

Giorno 23 — pir. Osiris, inglese, per Porto Said Valigia Indie — pir. Drepano, it., per Patrasso, m. d.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia

CRONACA

Esami di concorso

Il 10 corr. presso il Ministero, ebbero luogo gli esami di concorso ad Ufficiale di porto di terza classe. Furono ammessi a tale esame tutti gli ufficiali di porto di prima classe delle Capitanerie d'Italia.

Di Brindisi vi hanno concorso i nostri due amici carissimi Ramondini e Galateo, i quali furono classificati il primo 20, riportando voti 57,33 ed il secondo 23 con voti 57.

Mentre ci congratuliamo sentitamente con i prelodati giovani per la meritata promozione ottenuta, siamo dolenti di sapere che fra breve essi lasceranno la nostra residenza.

Il giardinetto

Abbiamo notato con piacere che l'Amministrazione Comunale ha fatto dare la solita ripulita al giardinetto di piazza Vittorio Emanuele, ma nel contempo abbiamo avuto occasione di constatare che sempre si lasciano abbandonate le poche opere della città.

Non diciamo di fare attorno al giardinetto in parola una ringhiera nuova; ma almeno sarebbe necessario, per essere molto esposta alla vista del pubblico, riordinare in qualche modo quella tutt'ora esistente, che da tanti anni è lasciata in quel barbaro stato.

Il cancello ad esempio, dal lato del palazzo Mazari, è cadente; nè alcuno v'è che provveda con sollecitudine a tutte queste piccole riparazioni, di cui spesso han bisogno le nostre opere pubbliche.

Giriamo il reclamo a chi spetta, sperando sempre che venti migliori spirino in avvenire, a favore di questa povera città.

Valigia delle Indie

Il piroscalo Isis, partito da Porto Said Lunedì 24 corrente alle ore 23.30, e qui giunto Giovedì 27 corrente con 10 passeggeri e 488 sacchi di posta.

Al « Velardi »

Quanto prima incomincerà un corso di rappresentazioni su quelle scene, la primaria Compagnia Internazionale di Varietà diretta dal Cav. Salvatore Starace.

Vi saranno molti numeri di spettacolo interessantissimi, fra i quali il potente Bioscograph premiato con medaglia d'oro. (Cinematografia mondiale a colossale grandezza.)

Nella « Singer »

Il giovane brindisino Antonio Marzo di Raffaele, impiegato ausiliare presso la Compagnia « Singer », per la sua provata onestà è stato nominato Esattore esterno.

Congratulazioni.

Indecenze

In questa settimana il piroscalo Bulgaria della Navigazione Generale Italiana, dopo aver scaricato un grande numero di buoi, procedeva al lavaggio della coperta, riducendo la banchina ove era ormeggiato, un luridissimo letamaio!

— Queste cose, ci disse un vecchio marino, non succedevano sotto altri Comandanti di porto;

e quando, aggiungiamo noi, alla tutela della pubblica salute vi erano altre persone..... Intanto a chi reclamare?

Dalla Questura

Alla metà di Settembre ultimo scorso, giunsero in questa città tre sudditi Greci, identificati per i due fratelli Pilavaches Giorgio e Nicola e l'altro per un tal Pietro Pulo Giorgio. Costoro dimorarono qui per circa 20 giorni conducendo vita misteriosa da richiamare l'attenzione delle Guardie di Dogana e del locale Ufficio di P. S.

I medesimi, una sera dei primi del corrente mese, abbandonarono clandestinamente l'Albergo della Ferrovia ove erano alloggiati, truffando per circa L. 300 il proprietario Sig. Raffaele Gigante. Altra truffa di L. 90 commisero in danno di Pislachi, calzolaio.

Il Pietro Pulo è stato arrestato dagli Agenti di P. S. sul Piroscalo Romania della N. G. I. la sera del 25 c. m. nell'atto che cercava partire per la Grecia. Indosso gli è stata sequestrata una discreta somma in oro. Continuando le indagini si venne a conoscere che i fratelli Pilavaches si erano rifugiati in Bari, ove sono stati arrestati e tradotti a Brindisi.

Il servizio d'indagini è stato fatto con massima esattezza e diligenza dal solerte Delegato Signor Ramondini Vincenzo, col quale ci congratuliamo sentitamente.

— La sera del 26 verso le ore 17, per motivi non ben precisati, un tale Agostinelli Oronzo feriva con arma da punta e taglio certo Losito Pasquale, producendogli lesione giudicata guaribile oltre il decimo giorno, con pericolo di sfregio.

Il feritore si è reso latitante, e fu però arrestato il di lui fratello Agostinelli Pietro, quale complice, e per rispondere anche di violenze private in pregiudizio di Capodieci Giuseppe.

Il Dott. Lorenzo Pinto

già assistente dei Professori Stanziale e Bruni in Napoli ed esterno della Clinica del Prof. Guyon a Parigi, dà consultazioni nelle « malattie delle vie urinarie » tutti i giorni, meno i festivi, dalle 9 alle 12 nella propria abitazione in Bari, Via Palazzo dell'Intendenza N. 49.

Stato Civile

dal 20 al 26 Ottobre 1904

Nati 16 — Carbone Raffaele, Palazzo Ribelle, Zaccaria Maria, Marella Maria, D'Esposito Luigi, De Marco Teodoro, Pinto Desiderio, Ardillo Maria, Minò Annarosa, Corallo Giovanna, Fersini Cosimo, Di Paola Cosimo (nato morto), Mariano Giuseppa, Guadalupi Elena, Pinto Antonio, Zona Andrea.

Morti 7 — Colonnello Salvatore a. 2, San Giorgio Maria a. 3, Aprile Benedetto a. 63, Carbone Francesco a. 46, Caldò Iole a. 3, De Filato Luigi a. 32, De Tommaso Teodoro a. 61.

Pubblicazioni 7 — Lonoce Andrea a. 35 con Distradis Maria Addolorata a. 24, Ferraro Rocco a. 29 con Papadia Maria Domenica a. 22, Schena Giuseppe a. 34 con Scatigna Giovanna a. 25, Corsa Vincenzo a. 28 con Vasile Vita Lucia a. 19, Marra Giuseppe a. 22 con Lopalco Anna Antonia a. 28, Longhi Leucio a. 30 con Calliope Efimiadi a. 29, Pacifico Angelo Raffaele a. 39 con Pedone Maria Concetta a. 23.

Matrimoni 4 — Santoro Antonio a. 27 con Capasa Concetta a. 28, De Luca Oronzo a. 27, con Vitale Francesca Palma a. 22, Matulli Sante a. 28 con Caroli Rosa a. 16, De Castro Francesco a. 50 con Prete Lucia Teresa a. 47.

MARCONI pel "LIQUORE STREGA",

Spett. Ditta GIUSEPPE ALBERTI

BENEVENTO

« Mi è grato esternare a codesta Spett. Ditta il mio gradimento per il gentil pensiero di offrirmi a mezzo dei Signori Fratelli Chiappe un saggio del suo ottimo "LIQUORE STEGA". »

« Ho già avuto occasione di gustarlo, e lo preferirò sempre ricordando così con piacere la gentile offerta della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento, alla quale auguro lunga e continua prosperità di affari. »

« Gradisca intanto i miei ossequi. »

GUGLIELMO MARCONI.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1904